



La classifica del Sole 24 Ore Persa una posizione rispetto al 2005. Il paese più «povero» della provincia? È Castel del Rio Redditi: Bologna 9^a in Italia. San Lazzaro è più ricca

Scivola giù di una posizione: nella classifica dei redditi Bologna è al nono posto tra i comuni capoluogo. Il reddito imponibile medio — quello dichiarato dai contribuenti per le addizionali Irpef comunali e regionali — è stato nel 2009 di 28.449 euro (in lieve aumento rispetto all'anno prima, quando era 28.167). Nella graduatoria calcolata ogni anno dal Sole 24 Ore, che ha pubblicato ieri l'ultima edizione, Bologna era in ottava posizione per l'anno di imposta 2005. Già dietro al podio (tutto lombardo) di Milano, Bergamo e Monza, dietro anche a Roma e Padova, a questo giro è stata scavalcata da Pavia, Treviso e Siena.

L'ammontare totale dei redditi sottoposti al fisco sotto le Due Torri nel 2008 ha sfiorato i 7 miliardi (per la precisione 6.923.357.279).

La fotografia della ricchezza dei bolognesi,

scaffata in base alle tasse da pagare, mostra una città che perde una posizione, pur rimanendo tra le prime dieci in Italia e prima in regione (la seconda Parma è dodicesima a livello nazionale). «L'andamento dei redditi evidenzia come nel 2009 si sia sentito il dispiegarsi della crisi — ha commentato Gianluigi Bovini, a capo del dipartimento Programmazione di Palazzo d'Accursio —. È chiaro che una città "esposta" all'export come la nostra soffre la congiuntura internazionale, si pensi all'aumento della disoccupazione e del ricorso alla cassa integrazione». Ma, guardando la classifica del Sole 24 Ore, c'è un premio «di consolazione». Il comune è secondo (dopo Siena) considerando la percentuale di quanti hanno di fatto pagato qualcosa di addizionale Irpef sul totale dei contribuenti: sono il 65 per cento. «È un dato di buona salute

— spiega Bovini —, perché vuol dire che è maggiore il numero dei redditi che superano la fascia della no-tax area. Guadagni, poi, che si collocano nel sistema cosiddetto bianco, quindi fuori dal lavoro nero e dall'evasione fiscale». Bologna è seconda nella classifica dei redditi dei comuni della provincia. A superarla è San Lazzaro di Savena, che nel 2009 ha visto redditi imponibili medi di 28.835 euro (386 in più rispetto al capoluogo). La classifica dei comuni più ricchi prosegue con Pianoro (27.018), Sasso Marconi (26.621), Monte San Pietro (26.427) e Casalecchio (26.004). La cenerentola della provincia è invece Castel del Rio con 18.472 euro di imponibile medio. Seguono Lizzano (19.077), Fontanelice (19.332) e Borgo Tossignano (19.809).

Renato Benedetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

